Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

COMUNE DI VALENTANO
Provincia di Viterbo

COPIA DETERMINAZIONE N. 325 del 08/08/2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Oggetto: PNRR M1C3 2.1 BANDO BORGHI INTERVENTO 5 FORESTERIA: Approvazione procedura selezione e atti correlati per l'individuazione di soggetti privati per l'attuazione dell'intervento 5 - Foresteria.

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art.32 L.69/2009 e s.m. dal **08/08/2025** al **22/08/2025** al n. **1045** del Registro delle Pubblicazioni

Valentano , 08/08/2025

Il Responsabile del servizio di pubblicazione
F.to Sabrina Radicati

_____

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Licia Del Rosso

Lì .....

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993

Il Responsabile del Settore
F.to Arch. Piergiorgio Pagliaccia

_____

Oggetto: Approvazione procedura di selezione e atti correlati per l'individuazione di soggetti privati, ai sensi dell'art. 119 del D.lgs 267/2000 tramite accordo di collaborazione, per l'attuazione dell'intervento 5 –"Valorizzazione foresteria comunale per attivazione spazi di co- working e nomadi digitali" nell'ambito del progetto "IL NUOVO RINASCIMENTO VALENTANESE' RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEL BORGO DI VALENTANO"

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

VISTO l'art. 107 del T.U. D. Lgs. 267/2000 che disciplina gli adempimenti di competenza dei Responsabili di Settore;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 7/2023 con il quale:

- è stato nominato il Responsabile del Settore Tecnico con decorrenza dal 23.05.2023 fino a nuova e diversa disposizione;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 17 del 27.02.2025 di assegnazione definitiva delle risorse di Bilancio anno 2025/2027 ai Responsabili dei Settori;

Premesso che

- La Legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione ha introdotto l'art. 118, quarto comma, riconoscendo il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

- "*Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (...)*" così come enunciato dal comma 2 dell'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000; lo stesso art. al comma 5, recita " *I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro* formazioni sociali".

- La Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, all'art. 11 prevede (Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento) comma 1: "*In accoglimento di osservazioni e proposte presentate a norma dell'articolo 10, l'amministrazione procedente può concludere, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero in sostituzione di questo*";

- Il D. Lgs. 267/2000 all'articolo 119 prevede in particolare:

  - ✓ la possibilità di stipulare accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici e privati per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi

  - ✓ come l'accordo di collaborazione sia lo strumento utile a sviluppare le potenzialità dell'azione congiunta fra il Comune e il tessuto culturale cittadino, grazie alla integrazione e complementarietà di competenze, funzioni, risorse umane, strumentali e finanziarie.

  - ✓ L'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, la quale, al comma 1, stabilisce che: "*al fine di favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e di realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi prestati, le pubbliche amministrazioni possono stipulare* [..] *accordi di collaborazione con soggetti privati* <u>*ed*</u> *associazioni, senza fini di lucro, costituite con atto notarile*".

Considerato che

- Il comune di Valentano è risultato assegnatario di un apposito contributo a valere sul PNRR,

Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU con il quale potrà realizzare 12 interventi fra i quali l'intervento n.5 meglio evidenziato in premessa;

- Il comune di Valentano in virtù del contributo ricevuto è tenuto in qualità di soggetto attuatore ad attivare le procedure di rispettiva competenza in coerenza con i principi e obiettivi generali del PNRR e secondo quanto disposto dalla normativa nazionale ed europea vigente.

Richiamata

- La deliberazione di Consiglio Comunale n.12 del 27/02/2025 con quale è stata dato indirizzo al RUP del progetto per l'individuazione, ai sensi dell'art. 119 del D. Lgs. 267/2000, tramite accordo di collaborazione con soggetti privati per l'attuazione dell'Intervento 5 Foresteria - PNRR M1C3- 2.1 Bando Borghi attraverso la predisposizione degli atti correlati e connessi.

Preso atto che, conseguentemente,

- È necessario, a tal fine, approntare una procedura di selezione atta a individuare un soggetto in grado di presentare una proposta progettuale idonea alle finalità sopra richiamate e conseguentemente, avvenuta l'aggiudicazione, avviare un tavolo di co-progettazione per la definizione di dettaglio delle attività da sviluppare e realizzare ed in particolare il progetto di gestione e il piano economico finanziario.

Considerato che,

- è possibile procedere all'indizione di una procedura ad evidenza pubblica di selezione nel quale è riportata la documentazione e che, con la presente determinazione, si intende approvare, quale:
  1) avviso pubblico
  2) domanda di partecipazione
  3) attestazione di sopralluogo
  4) scheda tecnica immobile documentazione catastale e scheda progettuale dell'immobile oggetto della procedura.

Dato pertanto atto che,

- Gli elementi essenziali del contratto sono:
  -il fine è quello di procedere all'individuazione di un soggetto idoneo alla realizzazione della attività e prestazioni richieste;
  -il criterio di aggiudicazione in base all'offerta economicamente più vantaggiosa unicamente basata su criteri qualitativi;
  -i requisiti richiesti agli operatori economici partecipanti sono dettagliati nell'avviso.

Dato infine atto che,

- alla presente procedura si applicano le disposizioni di cui alla L. n. 136/2010 e s.m.i. in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;
- non sussistono cause di incompatibilità affinché l'Arch. Piergiorgio Pagliaccia possa assumere il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento/Progetto;
- ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. è necessario provvedere alle opportune forme di pubblicità del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso
Visti

i pareri tecnici e contabili espressi
Visto lo Statuto Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 21.02.2002, modificato e integrato con deliberazione C.C. n. 17 del 09.07.2010 e con deliberazione del consiglio comunale n. 17 del 29.03.2021;

DETERMINA

le premesse fanno parte integrante ed essenziale del presente provvedimento.

1) di approvare la procedura di selezione come meglio riportata in premessa e la documentazione di gara costituita dalla seguente documentazione:
   -avviso pubblico
   -domanda di partecipazione
   -attestazione sopralluogo
   -scheda tecnica immobile
2) di stabilire come criterio di valutazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa unicamente basata su criteri qualitativi.
3) di procedere, a seguito dell'aggiudicazione, alla stipula di un accordo di collaborazione e indi alle attività di co-progettazione finalizzate all'elaborazione di un progetto di gestione e di un piano economico finanziario.
4) di pubblicare il presente provvedimento sulla sezione amministrazione competente alla voce provvedimento di organi amministrativi.
5) di rammentare che avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D. Lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

ALTRE INFORMAZIONI:

RUP (Responsabile del Progetto) (artt. 4-6 legge 241/1990 e art. 15 Dlgs 36/2023): Arch. Piergiorgio Pagliaccia

AVVERTE

Ai sensi dell'art. 3, ult. comma, della citata l.n. 241/90, avverso la presente determina è esperibile ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale, nel termine decadenziale di 30 gg.

Conflitto di interesse:

In relazione all'adozione del presente atto, il sottoscritto Responsabile del Settore (ovvero il RUP se diverso dal Responsabile di Settore) attesta che:

a) non ricorre conflitto, anche potenziale, di interessi a norma dell'art. 6-bis della legge 241/1990, dell'art. 6 del DPR 62/2013, dell'art. 16 d. lgs. 36/2023 e del Codice di comportamento del Comune di Valentano;

b) non ricorre l'obbligo di astensione, previsto dall'art. 7 del DPR 62/2013 e dal Codice di comportamento del Comune di Valentano.

Il Responsabile del Settore
F.to Arch. Piergiorgio Pagliaccia